



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA ORGANIZZAZIONE

UFFICIO PERSONALE

DETERMINAZIONE

Determ. n. 481 del 18/07/2025

Oggetto: INGIUNZIONE FISCALE PER IL RECUPERO DI INDENNITÀ DI MANCATO PREAVVISO E RESTITUZIONE DI RETRIBUZIONE PERCEPITA IN ECCESSO EX DIPENDENTE COMUNALE - IMPORTO RESIDUO € 5.210,99.

IL SEGRETARIO GENERALE – RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE
(visto l'art. 97, c. 4 lett. d) D.Lgs 267/2000)

PREMESSO CHE

- con determinazione n. 476 del 2025, sono stati quantificati, a carico della dipendente *omissis*, un credito per indennità sostitutiva di mancato preavviso (€ 6.643,28) e un credito per retribuzione indebitamente corrisposta nel dicembre 2024 (€ 959,56), per un totale lordo di **€ 7.602,84**;
- con nota PEC dell'Ufficio Personale prot. 4245/2025 del 26 febbraio 2025 e successivo sollecito prot. 7847/2025 del 10 aprile 2025 è stato richiesto il versamento delle predette somme;
- con PEC del Segretario comunale del 12 maggio 2025 è stato rideterminato il saldo *netto* dovuto in **€ 5.210,99**, al netto degli arretrati spettanti alla lavoratrice e dei conguagli fiscali, fissando termine di pagamento al 12 giugno 2025;
- alla data odierna il pagamento non risulta effettuato e il credito dell'Ente è dunque **certo, liquido ed esigibile**;

VISTI

- gli artt. 1-3 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639;
- l'art. 1, commi 792-803, della L. 160/2019;

- l'art. 12 CCNL Funzioni Locali 9 maggio 2006;
- il D.Lgs 231/2002 (interessi moratori);
- il T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

RITENUTO

di dover procedere all'emissione di **ingiunzione fiscale**, costituente titolo esecutivo trascorsi 30 giorni dalla notificazione, per il recupero coattivo delle somme dovute;

DETERMINA – INGIUNGE

1. **Di ingiungere** alla dipendente *omissis* il pagamento in favore del Comune di Malnate della somma di **€ 5.210,99** (cinquemiladuecentodiecivirgolonovantanove), oltre:
 - o interessi moratori ex D.Lgs 231/2002 decorrenti dal 13 giugno 2025 fino al saldo totale;
 - o determinando gli interessi moratori, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 3,15% annuo sino al 30/06/2025 e nel 2,15% annuo dal 01/07/2025.
 - o spese di notifica e di eventuale successiva procedura esecutiva.
2. **Di fissare** il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di notificazione del presente atto per l'estinzione del debito mediante bonifico sul conto di tesoreria comunale IBAN **IT14 R010 0004 306T U000 0006 4399**, indicando la causale: "indennità mancato preavviso / stipendi in eccesso".
3. **Di precisare** che:
 - o trascorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata proposta opposizione ai sensi dell'art. 3 R.D. 639/1910, **il presente atto acquisterà forza di titolo esecutivo**;
 - o in difetto di pagamento si procederà, senza ulteriore preavviso, alla riscossione coattiva mediante precetto e **pignoramento presso terzi** (stipendio o altri crediti), ai sensi degli artt. 543 ss. c.p.c. e nei limiti dell'art. 545 c.p.c.
4. **Di demandare** all'Ufficio Personale la notifica via PEC con ricevuta di avvenuta consegna e l'eventuale successivo avvio della procedura esecutiva.

Formula esecutiva

*"Il presente atto, trascorsi trenta giorni dalla regolare notificazione senza che sia stato proposto ricorso, costituisce **titolo esecutivo** ai sensi dell'art. 3 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e dell'art. 1, c. 799, L. 160/2019, per il recupero coattivo delle somme sopra ingiunte."*

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale**